

Il mal d'amore è sempre esistito

Editoria In un libro Susanna Trossero raccoglie sul tema testimonianze e pareri

LETTUR

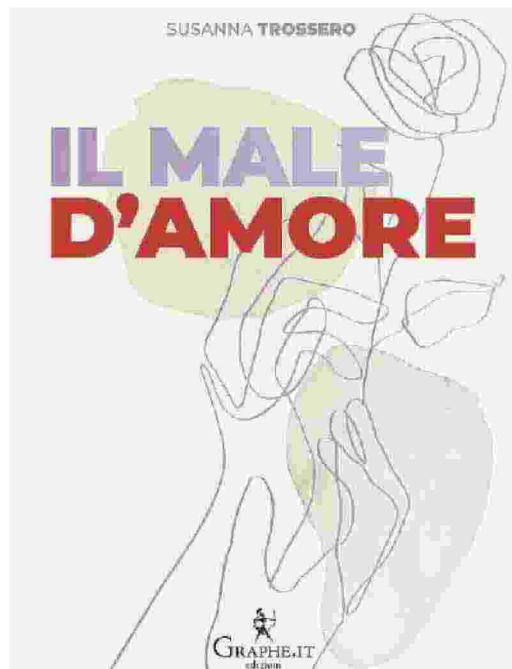
ROBERTO CAMPAGNA

Tutti conoscono il mal d'amore. O perché l'hanno provato o perché ne hanno sentito parlare da qualcuno che l'aveva provato. Provoca mal di stomaco, ansia, insonnia, inappetenza e senso di vuoto. Ma causa anche una forte sofferenza emotiva, ossia tristezza, disperazione e rabbia.

Il mal d'amore è parte della vita, potenziale rovescio di ogni medaglia sentimentale, quale che sia la forma e la maturità della relazione che lo ha prodotto. Il libro di Susanna Trossero "Il mal d'amore", pubblicato da Graphe.it edizioni, è un buon antidoto.

Sottotitolo: "Perché non succede mai che si sia pronti insieme a ricominciare da soli".

Nel libro ci sono testimonianze reali, pareri di esperti, citazioni letterarie, aforismi, ma anche suggestioni da canzoni, poesie, immagini. In pratica, l'autrice ha attinto a tutto ciò che può aiutare a comprendere e affrontare la sofferenza amorosa e riflettere, come recita lo stesso sottotitolo, sul perché capiti così di rado che i componenti di una coppia siano contemporaneamente pronti ad affrontare il futuro separati. "Un libro, potremmo dire - afferma l'autrice - dedicato al giovane Werther che alberga, più o meno nascosto, in ognuno di noi: tutti quanti, a ogni età, 'siamo fatti anche di cuore e lacrime' e non dovremmo vergognarcene". Da ricordare che Werther è il protagonista del romanzo epistolare di Johann Wolfgang Goethe. Dal titolo "I dolori del giovane Wer-



In foto la copertina del libro. Nella foto in basso l'autrice, Susanna Trossero

ther", questo romanzo è ambientato nella Germania della seconda metà del '700. Werther, un ragazzo di buona famiglia, si era appena trasferito da una grande città tedesca in un piccolo centro di campagna per sbrigare alcuni affari per la propria famiglia. È colto, legge i grandi classici, ma non ha un lavoro, perciò e si dedica all'ozio. Il giovane è generalmente ben accettato da tutti, senza però riuscire, come egli stesso scrive nelle lettere all'amico Wilhelm, a trovare un gruppo di amici. Il punto cruciale della narrazione è la conoscenza di Lotte, una bella ragazza. Werther se ne innamora, ma il suo amore non è ricambiato: la ragazza lo vede come un ottimo

amico. Il giovane descrive il suo amore per lei come un male incurabile. Ecco Susanna Trossero accosta a questa storia e ad altre storie del passato, scritte dai più grandi autori classici, le testimonianze di oggi. Nulla è cambiato, è la sua conclusione circa il mal d'amore. "Ho incontrato - afferma l'autrice - anime afflitte o nostalgiche, malinconiche o speranzose. Uomini e donne, ragazzi e persone mature, che hanno aderito con slancio a ciò che avevo in mente, dimostrando che ancora oggi - che sia facile o no - si può parlare dello struggimento che un sentimento ci riversa addosso, in bene e in male. E che parlarne, scriverne, regala sollievo. Non dobbiamo sentirci sciocchi, bensì umani. Ed è una vittoria constatare che proprio la nostra umanità, è rimasta intatta".

Illustrato dai Emiliano Billai e Marti Menta, il libro di Susanna Trossero riporta gli interventi di Emma Chiocchia, psicologa, Omar Soddu, maestro di danza sportiva, Eleonora Carta, giallista, e Suor Anastasia di Gerusalemme, monaca di clausura.

Nata a Cagliari, Susanna Trossero vive a Roma. Ha pubblicato poesie, raccolte di racconti e romanzi. Insegna scrittura narrativa. Attualmente è presente nel catalogo di Graphe.it edizioni con il romanzo "Adele", scritto a quattro mani con Francesco Tassiello, con le raccolte di racconti "Un lunedì senza ombrello" e "Tutti gli Alfredo del mondo" e il libro "Il pane carasau. Storie e ricette di un'antica tradizione isolana", scritto insieme ad Antonella Serrenti. ●

**Recentemente
pubblicato, ospita
anche citazioni
storie del passato
canzoni e poesie**

